



## SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) *Scuola di Studi Umanistici e della Formazione*

### CdS Scienze dello spettacolo (LM 65)

Occorre anzitutto rilevare che i dati oggetto del monitoraggio riguardano un arco temporale che ha visto la messa in atto di dispositivi emergenziali di erogazione dell'attività didattica. Pertanto, risulta estremamente difficile imputare all'organizzazione del CdS l'inevitabile peggioramento di alcuni dei dati relativi ai risultati didattici. Si ritiene infatti che tale flessione – che come specificato *infra* riguarda solo un numero limitato di indicatori – sia in gran parte dovuta alla situazione emergenziale che docenti e studenti hanno dovuto fronteggiare, con conseguenti ricadute sui risultati della didattica.

Per quanto riguarda gli indicatori di carattere generale, per il 2020-21 si registra una lieve flessione degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), che passano da 48 a 45, attestandosi comunque ben al di sopra dei valori registrati nel triennio 2016-2018. Il dato è in leggera controtendenza rispetto all'andamento dell'area geografica e di quella nazionale, entrambi in crescita. Confermano invece la tendenza positiva riscontrata l'anno scorso i dati sugli iscritti per la prima volta a una LM (iC00c), sugli iscritti (iC00d) e sugli iscritti regolari (iC00e), che amplificano ulteriormente la tendenza al miglioramento già evidenziata sia rispetto al 2018-19 che al 2019-20. Si conferma lo scarto già evidenziato in passato rispetto all'area geografica, mentre risulta assai meno sensibile lo scarto rispetto ai dati medi nazionali. Tornano a contrarsi lievemente, dopo l'incremento del 2019-20, gli indicatori sui laureati entro la durata normale del corso (iC00g: 6 contro i 7 laureati dell'anno 2019, comunque molto al di sopra dei 3 del 2018) e sui laureati complessivi (iC00h: 18 contro 19 nel 2019 e 15 nel 2018). Considerando che il dato omologo è in aumento nell'area geografica e sul piano nazionale, il differenziale torna ad ampliarsi dopo la contrazione segnalata l'anno scorso. Occorrerà pertanto monitorare attentamente l'evoluzione del dato negli anni a venire, per stabilire le eventuali azioni da intraprendere. Inoltre, come già rilevato in passato, si deve considerare che per molti studenti l'allungamento dei tempi di discussione della tesi è dovuto ai percorsi lavorativi già intrapresi (cfr. *infra* per i dati positivi sulle ricadute occupazionali). La natura stessa di tali occupazioni, spesso legate a organizzazione di eventi, festival, mostre, concerti, spettacoli, impone allo studente una forte frammentazione del percorso formativo.

Indicatori della didattica (Gruppo A e Gruppo E). Come già evidenziato negli anni precedenti, elemento di eccellenza del CdS è rappresentato dall'indicatore di Qualità della ricerca (iC09), che fa registrare un valore di 1,3, superiore sia all'indicatore dell'area geografica che a quello nazionale (entrambi a 1,0). Il profilo altamente qualificato dell'offerta didattica è garantito dall'elevata percentuale di ore di docenza erogate da docenti strutturati (iC19: 89,5%), nettamente superiore sia al dato di area geografica (60,8%, in ulteriore calo rispetto al 67% del 2019) che nazionale (58,9% in ulteriore calo rispetto al 60,5% del 2019). Si conferma positivo, anche se in lieve calo, il dato sui laureati occupati a tre anni dal titolo (75% rispetto



all'86,7% del 2019), che resta sempre decisamente al di sopra del dato di area geografica (60%) e di quello nazionale (66,9%). Il calo è da ritenersi congiunturale, nella misura in cui accomuna tutti e tre gli scenari oggetto della rilevazione. L'effettiva efficacia del percorso di studi appare confermata dal dato sugli studenti soddisfatti del CdS, che, già estremamente positivo nel 2019 (93,8%), raggiunge nel 2020 il 100% degli intervistati, dimostrando l'efficacia dell'impegno profuso dagli organi del CdS e dall'intero corpo docente per fronteggiare la situazione emergenziale. Un dato che pone il CdS ulteriormente al di sopra della media di area geografica (91,3%) e nazionale (89,4%).

Si conferma invece come dato strutturale la principale criticità già evidenziata negli anni passati, relativa al numero di crediti conseguiti: l'indicatore relativo all'acquisizione di 40 CFU da parte degli studenti iscritti (iC01) si conferma in ulteriore calo (dal 36,4%/2018 al 30,4%/2019 al 23,8%/2020) e al di sotto del dato omologo di area geografica e nazionale. Come già rilevato in passato, tuttavia, le azioni messe in atto dal CdS per migliorare questo indicatore sono in parte vanificate dal fatto che l'immatricolazione alla Laurea magistrale avviene in tempi difformi dal regolare svolgimento dell'anno accademico. Questo fa sì che la "durata normale del corso" risulti seriamente compromessa ogni anno per un numero significativo di studenti, che talora perdono l'intero primo semestre. Si ritiene inoltre che la prevalenza e talvolta l'esclusività del rapporto a distanza prodotte dalla pandemia, sia tra docenti e studenti che tra studenti, abbia potuto agire da fattore demotivante e disincentivante, anche sul piano psicologico, per la messa in atto di buone pratiche di studio e di preparazione degli esami. Si tratta di aspetti che influiscono negativamente sugli indicatori e sui quali il CdS non si trova nella possibilità di poter intervenire. Un lieve segnale di ripresa è tuttavia offerto dall'indicatore iC13 (% di CFU conseguiti al I anno), che aumenta di qualche unità percentuale passando al 56,5%, restando però al di sotto del dato dell'area geografica e nazionale. Tornano invece a diminuire gli indicatori IC14 (% di studenti che proseguono al II anno) e iC15 (% di studenti che proseguono avendo conseguito almeno 20 CFU al I anno).

Ricordiamo infine che dal 2018-19, il CdS aderisce al Percorso d'eccellenza sulle eredità culturali (istituito nell'ambito delle attività di eccellenza del Dipartimento SAGAS), rivolto agli studenti più meritevoli del corso, con specifiche forme di premialità. Il percorso si è rivelato di stimolo e di incentivo per gli studenti, che si sentono più motivati a conformarsi alle migliori pratiche per potervi accedere. La presenza di un tutor si è rilevata di ulteriore aiuto per gli studenti.

In lieve calo risulta anche il dato sull'attrattività del CdS: l'indicatore sugli studenti prevenienti da altro Ateneo (iC04) diminuisce sia in termini percentuali che assoluti a fronte di un incremento numerico degli iscritti interni. Il dato non appare tale da destare preoccupazione, considerando lo scenario pandemico e l'impatto anche psicologico prodotto dalle limitazioni agli spostamenti anche sul territorio nazionale. Per quanto di specifica competenza del CdS, si ricorda che su questo specifico punto sono state messe in atto negli ultimi anni molteplici azioni correttive: a) razionalizzazione dei requisiti di accesso (dal 2018-2019), per aumentare l'attrattività presso una platea potenzialmente più ampia di studenti; b) a partire dal 2021-22, inoltre, è stata implementata l'azione prevista nel commento alla SMA del 2020, riguardante le modalità di accesso del numero crescente di studenti prevenienti da istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM); c) l'offerta formativa di alcuni settori caratterizzanti è stata incrementata nel 2021-22, al fine di garantire un maggiore ventaglio di opzioni per gli studenti, sia nell'ottica di una



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

formazione nel campo delle *digital humanities*, sia in quella di facilitare l'accesso dei laureati alle classi di concorso per l'insegnamento.

Indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B). Come già segnalato in occasione del commento alla SMA del 2020, si ribadisce che l'indicatore iC12 relativo a studenti con titolo di studio conseguito all'estero presenta dati non attendibili e non aggiornati. Pertanto, mentre il numero di 6 studenti con titolo conseguito all'estero appare verosimile per il 2019 (nella SMA 2020 tale dato appariva uguale a 0), 1 solo studente per il 2020 è in tutta evidenza un dato parziale e non aggiornato. Si dovrà pertanto attendere l'anno prossimo per poter trarre determinazioni in merito.